

RIUNIONE (IN TELECONFERENZA) DEL COMITATO DIRETTIVO AISV del giorno 25 marzo 2010

Verbale n° 1/2010

O.d.g.:

1. Comunicazioni;
2. Nomina delle cariche;
3. Organizzazione del convegno AISV 2010/11
4. Organizzazione della Scuola estiva 2010
5. GFL, workshop, gruppi di interesse
6. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- 1) Luciano Romito
- 2) Cinzia Avesani
- 3) Antonio Romano
- 4) Pier Luigi Salza
- 5) Barbara Gili Fivela

1. Comunicazioni.

- 1.1. Luciano Romito apre la discussione comunicando che per il futuro le riunioni verranno svolte sempre con il sistema della Teleconferenza attraverso una piattaforma dedicata e messa a disposizione dalla Università della Calabria e dal Dipartimento di Linguistica. Questo per ovviare a problemi di organizzazione e spese legate agli spostamenti dei componenti del Direttivo.
- 1.2. Luciano Romito legge il verbale della riunione dei soci AISV tenuta a Napoli il 4 febbraio redatto dal segretario Francesco Cutugno e presenziata da Piero Cosi e il risultato della consultazione elettorale per la nomina del nuovo direttivo. Il nuovo direttivo, riunitosi in coda alla riunione, consultati gli atti nomina all'unanimità presidente dell'Associazione Italiana di Scienze della Voce Luciano Romito (si allega il certificato relativo al risultato elettorale e alla nomina del presidente datato 4 febbraio e sottoscritto dal presidente uscente Piero Cosi).

2. Nomina delle cariche

- 2.1. Il direttivo autorizza il Presidente a scegliere l'istituto bancario più consono alle esigenze dell'Associazione e a sceglierne anche la Sede.
- 2.2. Il Presidente apre la discussione circa la nomina delle cariche, auspicando che in continuità con il lavoro svolto dal direttivo precedente, il lavoro del CD sia comunque caratterizzato da forte collaborazione e flessibilità. Dopo un breve discussione, le cariche sono attribuite nel modo seguente:

Presidente: Luciano Romito

Vicepresidente: Cinzia Avesani;

Segretario: Barbara Gili Fivela;

Tesoriere: Rosita Lio;

Responsabile sito: Vincenzo Galatà;

Responsabile scuola estiva: Amedeo De Dominicis;

Rapporti con Evalita: Franco Cutugno, Mauro Falcone;

Rapporti con ISCA: Piero Cosi.

3. Organizzazione del convegno AISV 2010/11

3.1. Il Presidente ricorda che Pier Marco Bertinetto aveva dato la disponibilità ad organizzare il prossimo convegno nella sede di Pisa (Scuola Normale). I fondi messi a disposizione erano però stati assegnati per il 2010 e non per il 2011. Dopo il Convegno di Napoli (febbraio 2010) Bertinetto ha verificato se esistesse qualche procedura all'interno della sua amministrazione per ovviare al problema, senza però alcun risultato. Quindi, le alternative che si pongono in discussione sono:

- organizzare il convegno a Pisa alla fine del 2010 o, nel caso ci fosse ancora la disponibilità della sede di Pisa, nel 2012
- organizzare il convegno nel 2011 in altra sede
- non organizzare il convegno nel 2011 per via del fatto che ci sarà Interspeech a Firenze.

I membri del CD osservano che questa scelta comporterebbe un nuovo cambiamento nella periodicità dei convegni AISV. Lo stesso, infatti, verrebbe organizzato a dicembre 2010 per poi essere riproposto a febbraio nel 2012 e ciò avrebbe, ovviamente, anche conseguenze sulla pubblicazione degli atti. Inoltre valutano la problematicità legata al fatto di organizzare due convegni nello stesso anno solare, a soli 9 mesi di distanza l'uno dall'altro. In particolare si dicono preoccupati che a fronte di uno sforzo organizzativo della sede ospitante ci possa essere una scarsa affluenza dei partecipanti, cosa che potrebbe risultare sgradita agli organizzatori. D'altro canto, anche la possibilità di saltare un anno nell'organizzazione del convegno risulta problematica, perché costituirebbe un *primum* nella storia del GFS-AISV. Per ovviare al problema, Barbara Gili Fivela propone la sede di Lecce, facendo presente però i problemi finanziari che gravano sull'università e che possono complicare l'organizzazione del convegno.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, Luciano Romito ricorda che le quote di iscrizione normalmente bastano per le stampe, i cui costi sono attualmente abbattuti grazie alla masterizzazione di DVD e alla stampa dei soli abstract; è anche verosimile valutare la possibilità (qualora ci fosse la disponibilità economica) di dare un piccolo contributo a chi organizza il convegno (ad es. per i coffee break). La disponibilità economica potrebbe derivare (oltre che dal numero dei partecipanti al convegno) anche dalla organizzazione della scuola estiva (benché attualmente non si sappia se sarà organizzata anche quest'anno). Resterebbe quindi solo la spesa per la struttura (che potrebbe verosimilmente essere annullata perché messa a disposizione dell'università) e per i coffee break.

Il CD opta per organizzare il convegno nel febbraio 2011 nella sede di Lecce (Università del Salento) e dà incarico al Presidente di comunicare a Pier Marco Bertinetto la decisione del Direttivo invitando Pisa a mantenere la sua candidatura per l'anno successivo cioè 2012.

Per quanto riguarda la data, Cinzia Avesani sottolinea che febbraio può rappresentare l'inizio del semestre (ad es. a Bologna). Propone quindi di anticipare di una settimana il convegno, e di organizzarlo nell'ultima settimana di gennaio o in quella a cavallo tra gennaio e febbraio. Su proposta di Luciano Romito, i membri del CD faranno una ricognizione in modo che sia possibile verificare quale possa essere il periodo migliore per organizzare le prossime giornate AISV. Dopo la ricognizione si stabiliranno con precisione le date del convegno di Lecce.

Inoltre Luciano Romito fa presente che ci sarebbe anche la possibilità di organizzare scuole professionali, per incrementare i fondi dell'associazione. Ad esempio, scuole per logopedisti. Il CD si ripropone di mettere un punto all'O.d.G. di una delle prossime riunioni

4. Organizzazione della scuola estiva 2010

4.1. Il Presidente comunica al CD che al momento non sono pervenute proposte per l'organizzazione della scuola estiva 2010 e invita il CD a riflettere sul fatto che sarebbe necessario stabilire se gli argomenti trattati nelle scuole debbano essere sempre nuovi o se piuttosto ci possa essere una certa ciclicità, fermo restando che l'organizzazione dovrebbe

Circa la scuola 2010, Antonio Romano ricorda che tempo fa aveva proposto un argomento, ossia il riconoscimento automatico delle lingue, ma che attualmente non sarebbe in grado di gestire l'organizzazione di una scuola da solo.

Il Presidente propone di dare incarico ad Amedeo De Dominicis di inviare un messaggio alla mailing list chiedendo, come è già stato fatto in passato, se c'è qualcuno disposto ad organizzare una scuola. Il CD è d'accordo a dare l'incarico a De Dominicis.

Per quanto riguarda la scelta degli argomenti da trattare nelle scuole estive, il CD è d'accordo circa la bontà di una proposta ciclica delle tematiche, anche perché, come osserva Cinzia Avesani, i partecipanti non sono sempre gli stessi. Circa le scuole specifiche per singole aree, Cinzia informa il CD sul fatto che a Padova c'è l'Ist. Croatto (Centro Medico di Foniatria) che ha organizzato 12 corsi di formazione a pagamento per foniatristi e logopedisti dal 1998 al 2001.

Data la complessità della tematica il CD si ripropone di mettere un punto all'O.d.G. di una delle prossime riunioni per discutere dell'organizzazione delle scuole estive.

5. GFL, workshop, gruppi di interesse

5.1. Il Presidente solleva il problema sorto in relazione al GFL, ai workshop e ai gruppi di interesse in genere. Ricorda che esiste un verbale a firma di Amedeo De Dominicis ed uno di risposta di Mirko Grimaldi in relazione alla discussione di Napoli. Invita il CD a riflettere sulla necessità di individuare un nome alternativo per il GFL e di regolamentare le attività dei gruppi di interesse. Per quanto riguarda il primo punto, osserva che molti degli interessi vivi tra i partecipanti alla discussione del GFL ruotano attorno ad argomenti di dialettologia applicata e propone quindi che una soluzione possa consistere nel rendere più specifico in questo senso il nome del Gruppo di interesse. Peraltro, molti studiosi che propongono lavori alla SILFI o alla RID, lavorano nel campo della dialettologia e fonetica e potrebbero proporre lavori anche all' AISV (es. gruppo di Ruffino o di Sobrero). Per quanto riguarda il regolamentare l'attività dei gruppi di interesse, osserva che non conviene cambiare lo statuto, ma che si può cambiare il regolamento interno. Si tratta di stabilire se sia possibile per i gruppi di interesse organizzare dei workshop all'interno delle giornate AISV o sia piuttosto necessario farlo all'esterno; se il gruppo di revisori debba essere o lo stesso nominato per i convegni AISV e se la pubblicazione degli atti debba essere congiunta.

Il CD, dopo una breve discussione, decide di:

- 1) proporre ad Amedeo De Dominicis di riflettere su alcuni nomi alternativi per il GFL, ad esempio a partire da quelli forniti durante le riunioni di Napoli, non essendo il cambio di nome nei poteri del CD ma solo del gruppo stesso;
- 2) di mettere un punto all'O.d.G. di una delle prossime riunioni per la discussione del regolamento delle attività dei gruppi di interesse, che dovrà comunque essere stilato prima delle prossime giornate di Lecce;
- 3) di non portare avanti iniziative dei gruppi di interesse, finché non si stabiliscano regole appropriate.

6. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

Il CD chiude l'incontro alle ore 11.

Il Segretario verbalizzante
(Barbara Gili Fivela)

Il Presidente
(Luciano Romito)
